

**ALLEGATO A**

**Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16**

Il sottoscritto BASSO ERMANNO nato a CIVIDALE DEL FRIULI il 22/02/1970 documento di identità n. CA33760CH rilasciato il 21/09/2018 da COMUNE DI BUTTRIO (UD), residente in BUTTRIO, in qualità di SOCIO e legale rappresentante della Società PUBLICAD SNC (di seguito “Impresa”), con sede legale in UDINE, via BALDASSERIA BASSA, 108/1, codice fiscale 02678380300, n. telefono 0432.611455, n. fax \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica INFO@PUBLICAD.IT, indirizzo di posta elettronica certificata PEC PUBLICAD@PEC.PUBLICAD.IT, in forza dei poteri conferiti con \_\_\_\_\_

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,**

**dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di UDINE come segue:  
numero di iscrizione, 02678380300, data di iscrizione 16/11/2011, REA UD-279695 sede in via \_\_\_\_\_  
capitale sociale sottoscritto Euro 2000,00, versato Euro 2000,00  
cod. fiscale 02678380300 P. IVA 02678380300  
forma  
giuridica SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO durata 50 ANNI oggetto sociale STAMPA EDITORIA GRAFICA  
atto costitutivo repertorio n. \_\_\_\_\_ raccolta n. \_\_\_\_\_  
notaio \_\_\_\_\_ sedi secondarie \_\_\_\_\_ n.

*(per le società di capitali e di persone)*

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:  
cognome/nome/carica DORBOLO' AMERIGO nato UDINE il 18/07/1975  
residente STREGNA (UD).

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;  
2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione  
dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da  
qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80,  
non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di  
condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su  
richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti  
dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero  
delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis  
ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo,  
nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del  
Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del  
decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del  
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a  
un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro  
2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,  
320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale  
nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi  
finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale,  
e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività  
terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di  
proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti  
all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive  
modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute

- ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016**);
7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016**);
  15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016**);

16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016).

### **Dichiara Altresì**



Publicad snc DI ERMANNO BASSO E AMERIGO DORBOLÒ  
P.IVA E C.F. 02678380300  
VIA BALDASSERIO BASSA 108/1, 33100 UDINE ITALY, +39 0432 611455  
INFO@PUBLICAD.IT • PUBLICAD@PEC.PUBLICAD.IT  
WWW.PUBLICAD.IT

Data, 07.09.23

Timbro e firma

**ALLEGATI:**

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.